

Direttore responsabile Stefano Delli Colli • Via Aventina, 19 • 00153 Roma • Tel. 06/57.41.208 • Fax 06/57.54.906 • www.staffettaonline.it
Reg. Trib. Roma n. 4304 del 7/12/54 • Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Roma • vendita solo per abbonamento
Costo copia € 2,1 • Abbonamento annuo € 555 • con supplementi € 595 • Europa € 1.010 • c/c postale n. 26181008

FONDATA NEL 1933 DA GOFFREDO COZZI - 72° anno

Riproduzione Riservata • E' vietata la riproduzione, ritrasmissione, fotocopia, immissione in reti intranet o internet, su server di rete, copie via e-mail, rassegne stampa o altro modo di diffusione delle notizie o servizi della presente pubblicazione senza autorizzazione della Rivista Italiana Petrolio S.r.l.

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO 2004 - N. 22

L'INTESA ENI-GALP SUL TAVOLO DI MINCATO

La bozza di accordo sulla Galp messa a punto nel fine settimana a Lisbona dai rappresentanti dell'Eni e da quelli del governo portoghese (v. Staffetta 32) è ora al vaglio dell'amministratore delegato del gruppo italiano, Vittorio Mincato, che si esprimerà nei prossimi giorni.

Lo hanno riferito fonti dell'Eni, che non hanno però voluto precisare i contenuti dell'accordo. Indiscrezioni riportate dalla stampa locale, finora non smentite, danno comunque per scontata l'uscita dalla Galp del cane a sei zampe, che otterrebbe in cambio il 49% della nuova società per la distribuzione di gas Edp Gas.

LE RAFFINERIE IN DIFFICOLTA' SPINGONO I PREZZI

Nella tarda mattinata di ieri sulle piazze internazionali si stava assistendo ad un netta ripresa dei prezzi sia dei prodotti che dei greggi, con aumenti dell'ordine del 5-6%: all'Ipe i contratti sul Brent consegna marzo viaggiavano sopra i 30 dollari/barile, mentre a New York si era vicini ai 35. A pesare, le preoccupazioni legate agli incendi scoppiati domenica mattina nella raffineria BP a Whiting (Indiana) e in quella ConocoPhillips a Wood River (Illinois) che hanno messo fuori uso alcune linee produttive. Nel caso della BP è stata chiusa un'unità di distillazione da 100.000 b/g a cui la compagnia sta facendo fronte con le altre due presenti nell'impianto. Dalla società hanno fatto sapere che nessuno dei contratti sottoscritti subirà variazioni. Nel secondo caso, l'incidente ha interessato l'unità di idrotattamento da 20.000 b/g utilizzata per rimuovere lo zolfo dai prodotti.

Difficoltà anche per alcune installazioni che la ChevronTexaco possiede in Nigeria e precisamente alle stazioni di pompaggio situate nella parte occidentale del delta del Niger che resteranno fuori uso per almeno 16-18 mesi (in tutto 80.000-90.000 b/g). La Shell solo da poco ha riaperto le stazioni di Saghara, Afrimo, Otumara e Escravos (in tutto 60.000 b/g).

FABIANI (ASSOGAS) SU PROBLEMI SETTORE (RISCATTI, BORSA GAS E POST-CONTATORE)

In attesa dell'avvio dell'esame da parte dell'aula, il testo del ddl Marzano così com'è uscito dalla commissione Industria del Senato (v. Staffetta 31/1) suscita più di una perplessità tra gli operatori del settore gas.

A farsene portavoce è il presidente di Assogas, Giandomenico Fabiani. "Auspichiamo che la commissione recepisce le azioni correttive e integrative più volte suggerite", ha dichiarato infatti alla Staffetta Fabiani (v. Staffetta 29/10, 26/11 e 12/12/03). In occasione dell'audizione del 3 dicembre Assogas aveva richiamato l'attenzione sui punti critici del provvedimento con le relative proposte di intervento. Ma con grande "delusione" e "sorpresa" non è stato fatto niente per risolvere queste criticità.

Innanzitutto, si chiede la soppressione del comma 10 dell'art. 21 laddove si prevede la possibilità di riscatto anticipato delle convenzioni di gestione del servizio distribuzio-

segue a pag. 3

L'ACQUIRENTE UNICO AL CENTRO

Mano a mano che ci si avvicina alle fasi decisive dell'avvio del nuovo mercato elettrico, emerge con maggiore visibilità il ruolo dell'Acquirente Unico. "Salvato" dal ddl energia all'indomani di un duro confronto politico, l'AU negli ultimi giorni ha reso evidente, nei fatti e in prospettiva, la funzione di garante primario degli equilibri e dell'assetto di mercato che, in assenza di un'offerta variegata, può presentarsi come efficace contraltare al potere, tuttora solo in parte scalfito, dell'ex monopolista produttore-distributore.

segue a pag. 4

CONSUMI ELETTRICI, ULTIME PREVISIONI GRTH

351 TWh al 2006 rispetto ai 319,7 stimati nel 2003. Queste le più recenti previsioni del Grtn sulla crescita dei consumi elettrici passando per i 330 TWh di quest'anno e i 340 del 2005 con un tasso di incremento medio annuo del periodo tra il 3 ed il 3,4%. Quanto all'incremento della capacità disponibile, si evidenzia come dal 1999 l'entrata in esercizio sia risultata inferiore all'incremento della domanda alla punta: in particolare, nel 2002 soltanto 740 MW a fronte di un incremento allapunta di oltre 2.300 MW. La situazione dei decreti di autorizzazione rispetto alle previsioni di realizzazione, registra invece nel 2004 decreti per 2.745 MW e previsioni per 1.815 MW (4.725 MW e 2.345 al 30 giugno 2005; 8.705 e 4.285 MW alla fine del 2005).

Previsioni sulla crescita dei consumi

	miliardi kWh	tasso di incremento medio annuo
2003	319,7 *	+ 2,9%
2004	330,5	+ 3,4%
2005	340,5	+ 3,0%
2006	351,0	+ 3,1%

*provvisorio

ASSEGNATI "INTERROMPIBILI" CON PREAVVISO

Il Grtn ha provveduto a rendere noti i risultati dell'assegnazione del servizio di interrompibilità con preavviso, in applicazione delle delibere dell'Autorità (v. Staffetta 27/1). L'assegnazione dei 1.750 MW disponibili (remunerati a 8 euro/MWh per il 2004, ndr) ha riguardato 93 imprese. L'assegnazione maggiore è stata quella di Ilva Spa con 243 MW. A molta distanza tutti gli altri tra i quali Dalmine, Riva Acciaio, Ferriere Nord, Finarvedi, Italcementi, Solvay e Acciaierie Terni.

Nell'interno

Pag. 5 Sommario Buig in gennaio

Pag. 6 Autorità su tariffe e qualità servizio

Pag. 8 Mercato estero & mercato Italia

(lanci dal n. 636 al n. 661)

(segue dalla prima)

VARIAZIONI PLATTS PREZZI ALLA POMPA

A far data dal 27 gennaio le quotazioni della benzina senza piombo (high cif) in Mediterraneo sono passate da 339 a 318,5 dollari/tonnellata, con un calo di 20,5 dollari/tonnellata, frutto di un andamento alquanto erratico che ha mostrato escursioni in una sola seduta anche dell'ordine di 10-15 dollari. Facendo il confronto in euro/litro, ciò significa che si è passati da 0,20448 a 0,19298, con una variazione teorica dei prezzi alla pompa di meno 0,0115 euro/litro. Sempre dalla stessa data il gasolio EN590 è invece passato da 291 a 275,25 dollari/tonnellata, con un perdita di 15,75 dollari. Convertendo in euro/litro ciò vuol dire che si è scesi da 0,19645 a 0,18665, pari ad una variazione teorica alla pompa di meno 0,0098.

Intanto a partire da ieri la Erg ha diminuito di 0,004 euro/litro la benzina (1,070) e di 0,005 il gasolio (0,890); la Shell di 0,003 le benzine (1,069 e 1,224 la V-Power) e di 0,004 i gasoli (0,889 e 0,989 il V-Power Diesel).

Fabiani (Assogas) su problemi settore

ne gas da parte delle amministrazioni locali nel cosiddetto periodo transitorio. Tra l'altro, ricorda Fabiani, "anche la giurisprudenza ci è favorevole". La magistratura amministrativa ha, infatti, riconosciuto in una serie di recenti sentenze l'incongruenza del riscatto anticipato con quanto previsto nel decreto Letta (v. Staffetta 12/12/03). Al fine di evitare il proliferare di inutili e dannosi contenziosi sul tema, Assogas auspica quindi una precisazione legislativa, da tradursi preferibilmente nel congelamento del diritto di riscatto nel periodo transitorio.

Per agevolare la liberalizzazione del settore, Assogas suggerisce inoltre l'introduzione di un *escamotage*, già applicato ad esempio in Germania, con cui, secondo Fabiani, si possono superare le difficoltà di approvvigionamento che hanno tutti gli operatori del settore, ad eccezione di Eni. In sostanza, Assogas propone, attraverso l'inserimento di un apposito comma all'art. 11, che l'operatore dominante ceda, mediante una procedura d'asta pubblica, il 3,5% del mercato (circa 2,5 miliardi di mc).

Infine, resta da risolvere il problema dei servizi post-contatore. Il comma 8 dell'art. 15 del ddl Marzano vieta, infatti, alle aziende che hanno in concessione o in affidamento la gestione dei servizi pubblici locali o delle reti, degli impianti o delle altre dotazioni infrastrutturali la possibilità di esercitare, direttamente o tramite partecipate, alcuna attività in questo mercato. Una previsione in contrasto tuttavia, commenta Fabiani, con gli obiettivi di risparmio energetico ora affidati ai distributori. (R.M.)

GARA IN SCADENZA 9/2 – Alle ore 12 del 9 febbraio scade il termine per presentare offerta per partecipare alla gara indetta dal Comune di Altamura (piazza Municipio 2, tel. 080/3107111, fax 080/3106249, internet: www.comune.altamura.ba.it) per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento degli edifici pubblici per il triennio 2004-2006. La quantità stimata è di lt 1.635.000 per un importo presunto di € 1.438.800,00, Iva ed altre imposte comprese. L'avviso è apparso sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 2004.

ANDAMENTO DEI PREZZI PETROLIFERI SUI MERCATI INTERNAZIONALI

Due incendi scoppiati in due distinte raffinerie negli Usa (una della BP nell'Indiana, l'altra della ConocoPhillips nell'Illinois) hanno nuovamente creato le condizioni per una ripresa delle quotazioni sia dei prodotti che dei greggi. Tra i primi, a risentirne sono state soprattutto le benzine apprezzatesi in media di oltre 10 dollari/tonnellata, mentre per i gasoli è da registrare un lieve calo contenuto nei 2-5 dollari. La prossima settimana a Vienna tornano a riunirsi i paesi Opec chiamati a una scelta difficile considerato che ancora oggi i greggi viaggiano con un premio di 3-4 dollari/barile e sono stabilmente sopra i 30 dollari/barile. Sarà interessante vedere come motiveranno la decisione di non intervenire, cosa che viene data ormai come certa. Nel comparto del gpl sono da segnalare i nuovi prezzi di contratto per febbraio che hanno mostrato incrementi sensibili per il propano algerino e del Mare del Nord (v. tabella). In questo quadro la media aritmetica delle quotazioni Cif Platts della benzina senza piombo è risalita a 322,75 (+5,75) doll./tonn., del gasolio EN590 a 274,375 (-0,75) e dello 0,2 a 265,375 (-3,375), dell'o.c. Btz è risalita a 163,875 (+3). Quotazioni indicative in dollari/tonnellata (in parentesi euro/tonnellata): benzina senza piombo 303/328 (243/263), gasoli 243/294 (195/236), Btz 147/167 (118/134), Atz 108/145 (87/116). Media indicativa euro/dollaro di lunedì 1,2461 (1.553,86 lire).

Andamento dei prezzi di contratto del GPL

Fob \$/tonn.	Mare del Nord		Algeria		Arabia Saudita	
	Propano	Butano	Propano	Butano	Propano	Butano
2003						
Febbraio	362	296	373,5	345	375	365
Marzo	410	322	421,5	355	385	360
Aprile	244	206	255,5	265	325	310
Maggio	186	176	198,5	197	230	210
Giugno	220	176	234,5	218	248	235
Luglio	247	208	257,5	240	275	260
Agosto	237	227	247,5	242	275	260
Settembre	249	234	260,5	250	278	265
Ottobre	248	238	258,5	252	260	255
Novembre	270	272	287,5	285	280	280
Dicembre	294	295	307,5	310	310	315
2004						
Gennaio	297	301	314,5	318	320	320
Febbraio	326	290	334,5	330	330	330